

Dichiarazione stampa

L'Autorità garante: “Gli smartphone dei genitori danneggiano i bambini”

Le famiglie non si possono deresponsabilizzare: sono il primo presidio contro i gravi rischi da iperconnessione

“Una recente ricerca delle università di Pavia e Bicocca di Milano insieme all'Irccs Mondino dimostra che un uso eccessivo dello smartphone da parte dei genitori può disturbare notevolmente le primissime relazioni tra loro e il neonato, producendo in lui una risposta fisiologica assimilabile allo stress fisico o mentale”. Così l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Marina Terragni.

“Tutti vediamo spesso giovani madri e padri spingere il passeggino senza distogliere lo sguardo dallo schermo, trascurando quell'attenzione e quella comunicazione non-verbale, occhi negli occhi con il bambino, decisive per l'evolversi della relazione e per lo sviluppo della personalità. La dipendenza dal digitale, dunque, può danneggiare i bambini anche quando a esserne colpiti sono i loro genitori”.

Nove italiani su 10 non lasciano passare un'ora senza controllare più volte lo smartphone e il tempo trascorso online supera in media cinque ore e mezza al giorno. “Dai risultati della ricerca si deduce l'urgenza di una presa di coscienza da parte delle famiglie - continua l'Autorità garante - che sono e restano il nucleo educativo decisivo e insostituibile. Senza l'‘aggancio oculare’ che veicola la comunicazione pre-verbale lo sviluppo del linguaggio può essere compromesso”.

“La scuola - prosegue Terragni - può certamente fare molto imponendo un tempo ‘sconnesso’ in orario di lezione; limitazioni per l'età del primo accesso ai social network possono ridurre notevolmente i danni prodotti da un contatto precoce. Ma l'*imprinting* della personalità si produce in famiglia fin dalle prime interazioni, e la famiglia non può deresponsabilizzarsi di fronte a una sfida decisiva per la salute fisica e mentale delle generazioni future delegando importanti compiti educativi al tempo-schermo”. Conclude l'Autorità garante: “Il miglior presidio contro gli enormi danni causati da un'‘infanzia basata sul telefono’ (*phone-based childhood*, come la definisce Jonathan Haidt, autore del bestseller *La generazione ansiosa*) è una famiglia non-basata sul telefono”.

Roma, 28 aprile 2025

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Ufficio stampa

Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

Tel: +39. 06.6779.7782